

CLES

La Provincia, oltre alla nuova struttura al polo scolastico, prevede di realizzare una strada a nord fra l'ex conceria e piazza Fiera: bypasserà piazza Granda

Si ipotizza di coinvolgere l'area delle ex scuole elementari demolite per farne un'area a parco o a giardino come ingresso alla «cittadella dello studio»

Concorso di idee per la piazza

«Anaunia» ridimensionata nel Masterplan in definizione

CLES - Il Masterplan per Cles - che prefigura le future linee di sviluppo della borgata - verrà definito nei prossimi mesi.

Dalla proposta iniziale illustrata dai tecnici di «Quadrostudio» e analizzata in varie sedi, alla luce dei contributi emersi nella fase partecipativa e raccolti in un Documento di sintesi (scaricabile dal sito web del Comune) il confronto è proseguito al Tavolo di coordinamento, che raccoglie rappresentanti delle Consulte, i capigruppo in consiglio comunale e la giunta.

«Abbiamo selezionato le cose che volevamo portare in cambiamento - spiega il sindaco **Ruggero Mucchi** - e consegnato il tutto ai tecnici, che ci stanno lavorando e che, dopo un incontro di verifica, chiuderanno il tutto, probabilmente entro giugno. Sono usciti dei bei ragionamenti - argomenta Mucchi -: per fare un esempio, da tanti aspetti abbiamo capito che non si prescinde dalla progettazione di un parcheggio multipiano in piazza Fiera e abbiamo messo a bilancio 50mila euro per la progettazione preliminare. Anche quando si è parlato di verde e di qualità della vita - spiega - è emerso che a Cles abbiamo tanti posti auto, ma sparpagliati dappertutto, occupando anche zone che potrebbero essere convertite a parco. Quindi dobbiamo ottimizzare i parcheggi all'ospedale e in piazza Fiera, e forse quest'ultimo per primo affinché non si arrivi alla



Il sindaco di Cles Ruggero Mucchi; a destra corso Dante con il municipio di Cles



variante est attiva senza un parcheggio fatto. Altra questione - continua - è che si realizzino parcheggi che occupino poco spazio, quindi multipiano, per restituire superficie al verde, alla ciclabilità, agli spazi di socializzazione e anche alla qualità dei riioni.

L'idea della chiusura al traffico del collegamento fra via Trento e via Marconi? «Non è stata apprezzata tantissimo e probabilmente, secondo i tecnici, è stata colta anche in modo troppo rigoroso. Si è deciso di mantenere il col-

legamento, chi arriverà dopo troverà già una bella base di discussione».

È l'idea di piazza Anaunia?

«Si incrocia molto con il collegamento di cui abbiamo detto. È abbastanza comune l'opinione che sia troppo grande, si è detto che dovrebbe essere accogliente per cui si è pensato di suggerire di ampliare il sagrato della chiesa. Chiuso il Masterplan, vorremmo bandire un concorso di idee».

La pedonalizzazione quale ambito dovrebbe riguardare?

«Corso Dante e piazza Granda per il momento, e via Martini e via Bergamo: le vie che di solito vengono coinvolte nella pedonalizzazione estiva».

Vi siete dati un obiettivo?

«L'obiettivo è quello di sistemare la cosiddetta bretella ovest, e su piazza Granda dei tentativi si possono cominciare a fare. La grossa novità è che la Provincia vuole cominciare i lavori sul polo scolastico e prevede anche la cosiddetta bretella nord fra l'ex conceria e piazza Fiera, bypassando piazza

Granda. Questo permetterebbe di chiudere piazza Granda. La strada la progetterà il Comune, la Provincia costruirà una nuova struttura per ospitare l'Upt e il Liceo che è in via Trento e si è pensato, durante il sopralluogo effettuato dalla commissione provinciale, di coinvolgere anche l'area delle ex scuole elementari demolite per farne l'ingresso, la connessione fra il paese e questa cittadella dello studio: si entrerà da un parco o da un giardino».

F. T.